PRESENTAZIONE PROGETTO “I Giovani del ’99 raccontano la Grande Guerra”

|  |  |
| --- | --- |
| ENGLISH VERISION  Good morning ladies and gentleman, we are students from the fifth term of Cervignano’s liceo scientifico.  First of all, we would like to thank the organizers for the invitation and we are here today to share and illustrate our contribution to the project “I Giovani del ’99 raccontano la Grande Guerra”.  We chose to take into consideration Rudyard Kipling’s War in the mountains, a collection of war reports in order to discover a new prospective, a foreigner’s one, on young Italian guys of our age that were committed in a tragic event like the First World War.  The activities we carried out during the lessons of the English and English literature in the first term, both at individual and collaborative level had the primary aimed to cooperatively produce a research report on Rudyard Kiplings’ articles and generate a presentation, a multimedial one, to share the results of our analysis.  Indeed, as you can see from the present slide we managed to create a site that provides detailed information about the reasons and motivation for our choices.  The most relevant aim of our work was improving our study skills involved together with the European competences we had to mobilize.  Our privilege aim was to read, analyse and interpret R. Kipling’s article to gather information on the reporter’s impressions on the profile of the Italian soldier, from a foreigner’s point of view.  The product we were expected to carry out was a research report, a particular text type that provides an account on a particular matter after investigation.  Indeed, writing a research report is part of the skills required to students of liceo scientifico.  The analysis of Rudyard Kipling’s articles included the study of narrative technique, the use of language, structure, as well as content: detailed information, setting, impressions and comment considered that the reporter is also a poet, a novelist and an important literally figure who was also awarded the Nobel Prize in literature.  We analysed space, time and language of the different articles that were set in June 1917 and that covered almost twenty days.  Narration includes time shifts and expansions through detailed images and narrative scenes rich in details and the narrator’s response.  The language used also combines formal and informal registers and, even if sentences are short and simple, the reporter exploits metaphors and figures of speech from popular culture. War, weapons and soldiers’ behaviour are the focus of narration.  Coming now to the idea we could infer from the different articles that are indeed reports, we can tell the reader is provided with physical and psychological features as one can see from the different articles.  Indeed, according to Rudyard Kipling, the Italian soldier’ s profile is definitely a positive one, as you can see from the slides that synthesize the activity of our research.  The strong points the narrator brings to the forefront are: obedience, perseverance, courage, determination, temperance, kindness, territorial knowledge, tenacity, loyalty, wilfulness and all that fighting a hard conflict implies, if you have an idealistic and passionate mind and heart.  The Italian version or translation, in a comparative analysis has shown the relevance of nationalism, idealism in the way the portrait of the Italian soldier is expressed.  Idealism seems the attitude suppling for the lank of affection and comforts of life under a war. The final chart here provides a synthesis of the Italian soldier’s profile through judgments based on textual evidence.  To conclude, you must also realize that the idea of war that comes to surface is mostly positive, due to the mind-set of the period.  To tell the truth, from our textual analysis the harsh aspects, as well as the negative perspectives on conflicts whatsoever, also came to life.  As for language, the Italian version/translate turns out to be wordy with semantic differences to better magnify the overall effect of the profile of the Italian Soldier. Now, our illustration has come to a met and we thank you for your attention. | ITALIAN VERSION  Buongiorno signore e signori, siamo studenti di quinta del liceo scientifico di Cervignano.  Innanzitutto, vorremmo ringraziare gli organizzatori per l’invito e siamo qui oggi per presentare e illustrare il nostro contributo al progetto “I Giovani del ’99 raccontano la Grande Guerra”.  Abbiamo deciso di prendere in considerazione la collezione di report di guerra The War in the Mountains di Rudyard Kipling per trovare una nuova prospettiva, una prospettiva straniera, sui giovani ragazzi italiani della nostra età che sono stati coinvolti in un evento tragico quale la prima guerra mondiale.  Le attività che abbiamo compiuto durante le lezioni di lingua e letteratura inglese del primo periodo, sia a livello individuale che collaborativo, hanno avuto lo scopo primario di produrre un report sugli articoli di Rudyard Kipling e di generare una presentazione, una multimediale per condividere i risultati della nostra analisi.  Infatti, come potete vedere dalla presente slide, abbiamo creato un sito che fornisce informazioni dettagliate riguardo le ragioni e le motivazioni delle nostre scelte.  Lo scopo forse più rilevante del nostro lavoro è stato migliorare le abilità di studio e le competenze europee che ci vengono richieste.  Il nostro obiettivo principale era leggere, analizzare ed interpretare l’articolo di R. Kipling per raccogliere informazioni riguardo le impressioni dell’inviato sul profilo del soldato italiano, dal punto di vista dello straniero.  Il prodotto che siamo stati chiamati a realizzare è un report di ricerca, una particolare tipologia testuale che presenta il profilo di un determinato argomento di investigazione.  Infatti, scrivere un rapporto di ricerca è uno dei requisiti richiesti ad uno studente di liceo scientifico.  L’analisi degli articoli di Rudyard Kipling include lo studio della tecnica narrativa, dell’uso della lingua, della struttura, e anche il contenuto: informazioni dettagliate, ambientazione, impressioni e commento considerando che il reporter è anche un poeta, un novellista e un importante figura letteraria alla quale fu anche conferito il premio Nobel per la letteratura.  Abbiamo analizzato lo spazio, il tempo e il linguaggio dei diversi articoli che vennero ambientati nel giugno 1917 e che coprirono circa venti giorni.  La narrazione include salti temporali ed  espansioni attraverso immagini dettagliate e scene narrative ricche di  dettagli e la risposta del narratore.  Il linguaggio utilizzato combina diversi registri, formale ed informale, e anche se le frasi sono brevi e semplici, il reporter utilizza metafore e figure retoriche della tradizione popolare. Guerra, armi e il comportamento dei soldati sono il centro della narrazione.  Arrivando ora all’idea che possiamo inferire dai diversi articoli, che sono effettivamente reports, possiamo dire che al lettore vengono fornite caratteristiche sia fisiche che psicologiche dei soldati, come si può notare nei diversi articoli. Infatti, secondo Rudyard Kipling, il profilo del soldato italiano è decisamente positivo, come si può vedere dalle diapositive che sintetizzano l'attività della nostra ricerca.  I punti forti che il narratore porta in primo piano sono: l'obbedienza, la perseveranza, il coraggio, la determinazione, la temperanza, la gentilezza, la conoscenza del territorio, la tenacia, la lealtà, la volontà e tutto questo combattere implica un duro conflitto, se avete una mente e un cuore idealista e passionale.  La versione italiana o la traduzione, in un'analisi comparata ha mostrato la rilevanza del nazionalismo, l'idealismo nel modo in cui viene espresso il ritratto del soldato italiano.  L’idealismo sembra essere l’attitudine che compensa alla mancanza di affetto e di confort che caratterizzano la vita in guerra.  Questa tabella finale offre una sintesi del profilo del soldato italiano che emerge dal testo.  In conclusione, si capisce che l’idea di guerra che emerge dal testo è per lo più positiva, dovuta alla mentalità del periodo. Ad essere sinceri, dalla nostra analisi sono emersi anche gli aspetti più crudi, così come il lato negativo di qualsiasi conflitto.  Riguardo al linguaggio, la versione italiana risulta essere piena di differenze semantiche per enfatizzare meglio l’effetto complessivo del profilo dei soldati italiani. Ora la nostra presentazione è giunta alla fine e vi ringraziamo per l’attenzione. |